

	Repertorio n. 1826	Raccolta n. 1180	
	VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA		
	REPUBBLICA ITALIANA		Registrato a Reggio Emilia
	Lunedì diciassette gennaio duemilaventidue	17 gennaio 2022	il 19 gennaio 2022 n. 756
			Serie 1T pagati € 245,00
	alle ore 18.45		Modello Unico
	Nel mio studio in Bagnolo in Piano in Piazza Garibaldi n. 3,		
	davanti a me dott.ssa Valentina Cosenza Notaio in Bagnolo in		
	Piano iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di		
	Reggio nell'Emilia,		
	è presente:		
	FUSCO ALESSANDRO RUSLANS , nato a Daugavpils (Lettonia) il 4		
	marzo 1998, residente a Castello di Cisterna (NA), in via Ken-		
	nedy n. 9, codice fiscale FSC LSN 98C04 Z145B, in qualità di		
	presidente del Consiglio di Amministrazione dell'associazione		
	non riconosciuta "EVOLVE - It's your turn" , sede in Bologna		
	via San Vitale n. 122, codice fiscale 91426880372, costituita		
	per mio atto del 10 luglio 2020 rep. 1275, registrato a Reggio		Firmato digitalmente da: ALESSANDRO RUSLANS FUSCO EVOLVE - It's your turn Firmato il: 27-01-2022 17:55:19 Seriale certificato: 738602 Valido dal 29-07-2020 al 29-07-2023
	Emilia il 16 luglio 2020 al n. 9137.		
	Detto comparente, della cui identità personale, qualifica e		
	poteri io Notaio sono certo, mi dichiara essere qui riunita in		
	questo luogo, giorno ed ora l'assemblea dei soci della nomina-		
	ta associazione e mi incarica di redigerne il verbale.		
	Aderendo alla richiesta io Notaio do atto di quanto segue.		
	Assume la presidenza dell'assemblea su unanime designazione		
	- 1 -		

	dei presenti il comparente.	
	Lo stesso accerta e mi fa constatare:	
	1) che sono presenti gli associati in collegamento audiovisivo	
	mediante piattaforma zoom, come consentito dal vigente statu-	
	to, nelle persone dei signori:	
	- MANFREDI SVEVA , nata a Napoli (NA) il 23 dicembre 1999, re-	
	sidente a Nola (NA), in via Anfiteatro Laterizio n. 94, codice	
	fiscale MNF SVV 99T63 F839Q;	
	- GRIECO GENNARO , nato a Napoli (NA) il 22 marzo 1999, resi-	
	dente a Napoli (NA), in via Angelo Camillo De Meis n. 116, co-	
	dice fiscale GRC GNR 99C22 F839Q;	
	- DE MARIA DOMENICO , nato a Napoli (NA) il 15 giugno 2000, re-	
	sidente a Pomigliano d'Arco (NA), in via Aristotele n. 1, co-	
	dice fiscale DMR DNC 00H15 F839C;	
	- BIGLIARDO FERDINANDO , nato a Nola (NA) il 16 gennaio 2000,	
	residente a Pomigliano d'Arco (NA), in via Passariello n. 177,	
	codice fiscale BGL FDN 00A16 F924M;	
	- PISATURO CRISTIANA , nata a Napoli (NA) il 13 settembre 1999,	
	residente a Alife (CE), in via San Sisto n. 41, codice fiscale	
	PST CST 99P53 F839F;	
	- REA VALERIA , nata a Massa di Somma (NA) il 18 febbraio 2000,	
	residente a Pomigliano d'Arco (NA), in via Masseria Tavolone	
	n. 16, codice fiscale REA VLR 00B58 M289W;	
	- GUADAGNI MICHELE , nato a Napoli (NA) il 7 agosto 2000, resi-	
	dente a Pomigliano d'Arco (NA), in Piazza Salvo d'Acquisto n.	
	- 2 -	

	5, codice fiscale GDG MHL 00M07 F839B	
	- SPAZIANTE MARIO , nato a Bologna (BO) il 25 novembre 1999,	
	residente a Bologna (BO), in via Gorizia n. 7, codice fiscale	
	SPZ MRA 99S25 A944F, in proprio e quale procuratore di:	
	- GIACOMAZZA ANDREA , nato a Palermo (PA) il 13 febbraio 2000,	
	residente a Palermo (PA), in via Wagner n. 8, codice fiscale	
	GCM NDR 00B13 G273C;	
	- FILOSA ROBERTA , nata a Massa di Somma (NA) il 28 aprile	
	1999, residenza a Tolosa Francia, in 41 Rue des Martyrs de la	
	Liberation;	
	- ASTARITA LINDA FRANCESCA nata a Napoli il 3 marzo 2000, re-	
	sidente a Sorrento in via del mare 35, codice fiscale STR FNC	
	00C43 F839B;	
	e che sono dunque presenti dodici associati su quattordici e	
	dunque l'85% degli associati	
	- che è anche presente l'organo amministrativo in persona di:	
	- sè medesimo, Presidente del Consiglio di Amministrazione,	
	come sopra detto;	
	- Alessandro Ruslans Fusco Presidente;	
	- De Maria Domenico Vice Presidente;	
	- Sveva Manfredi Tesoriera;	
	- Cristina Pisaturo Segretaria;	
	- Gennaro Grieco Consigliere.	
	3) che le modalità di svolgimento dell'assemblea consentono il	
	rispetto del metodo collegiale, come da statuto;	
	- 3 -	

	4) che il presidente si è accertato dell'identità personale	
	degli intervenuti;	
	5) che l'assemblea, è stata correttamente convocata mediante	
	posta elettronica come previsto dal vigente statuto;	
	6) che l'assemblea è dunque validamente costituita ai sensi di	
	legge ed idonea a discutere e deliberare sugli argomenti all'	
	"ORDINE DEL GIORNO"	
	- Integrazione degli articoli 1, 2, 10, 11, 12, 13, 21, 23, 27	
	del vigente statuto;	
	- Vari ed eventuali.	
	Avendo assunto la presidenza dell'assemblea Alessandro Ruslan	
	Fusco, su designazione unanime dei presenti e a norma di sta-	
	tuto, lo stesso rileva che gli associati si dichiarano suffi-	
	cientemente informati dei punti all'ordine del giorno e nessu-	
	no si oppone alla loro trattazione anche unitaria.	
	Il Presidente passa quindi alla trattazione dell'ordine del	
	giorno e preliminarmente dà atto della volontà dell'organo am-	
	ministrativo di procedere all'iscrizione della presente asso-	
	ciazione presso il registro unico nazionale del terzo settore	
	di cui al d.lgs 117/2017 s.m.i., per procedere alla quale sono	
	necessarie delle variazioni statutarie.	
	Pertanto propone di integrare lo statuto, modificando:	
	- l'articolo 1, prevedendo puntuali modalità per la consulta-	
	zione dei libri sociali;	
	- l'articolo 2, prevenendo sia l'organo sociale ad individuare	
	- 4 -	

	eventuali attività diverse da svolgere;	
	- l'articolo 10, modificando i quorum;	
	- l'articolo 13, prevedendo la procedura da seguire in caso	
	vengano a mancare uno o più amministratori;	
	- l'articolo 23, prevedendo il divieto di distribuzione utili	
	anche dopo lo scioglimento dell'associazione;	
	- l'articolo 27, affinché sia previsto sia la sola assemblea a	
	deliberare lo scioglimento.	
	Dopo esauriente discussione, l'Assemblea, con consenso unanime	
	dei soci espresso con votazione palese,	
	DELIBERA	
	1) Di approvare le proposte di modifica degli articoli: 1, 2,	
	10, 11, 12, 13, 21, 23, 27 del vigente statuto, come segue:	
	"Articolo 1	
	E' costituita con sede in Bologna una associazione denominata	
	"EVOLVE - it's your turn".	
	Nel caso in cui l'associazione si dotasse dei requisiti patri-	
	moniali previsti dall'art. 22, comma 4 del D.Lgs. 3 luglio	
	2017 n. 117 e volesse in futuro chiedere la iscrizione nel re-	
	gistro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 22	
	del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, essa assumerà la denominazio-	
	ne "EVOLVE - It's your turn ETS".	
	La modifica dell'indirizzo della sede sociale all'interno del	
	medesimo Comune, non importa modifica statutaria.	
	L'associazione non persegue scopi di lucro ed è aconfessionale	
	- 5 -	

	ed apartitica.	
	L'associazione non può distribuire, anche in modo indiretto,	
	utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque	
	denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori,	
	amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche	
	nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento	
	individuale del rapporto associativo.	
	L'associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, com-	
	prensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate co-	
	munque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria	
	ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità indicate	
	all'articolo 2.	
	L'associazione si impegna a garantire, nei confronti dei sog-	
	getti associati la piena trasparenza nella gestione organizza-	
	tiva e conduzione amministrativa.	
	Ogni associato ha diritto di visionare i libri sociali	
	dell'Associazione facendone richiesta scritta mediante posta	
	elettronica o pec o via posta raccomandata, al consiglio di	
	amministrazione che provvede alla evasione della richiesta at-	
	traverso l'invio delle copie digitali conformi entro trenta	
	giorni.	
	Articolo 2	
	L'associazione persegue i seguenti scopi:	
	a) promozione della partecipazione attiva delle cittadine e	
	dei cittadini alla vita politica, sociale e culturale nella	

	propria comunità, nello stato e nei processi globali;	
	b) educazione agli strumenti di cittadinanza attiva e consape-	
	vole attraverso un processo finalizzato all'empowerment socio	
	culturale di cittadini e cittadine, in particolare, agendo co-	
	me struttura intermedia tra le comunità e le istituzioni, al	
	fine di facilitare l'individuazione di esigenze, raccogliere	
	le istanze e conseguire interventi promotori verso le istitu-	
	zioni con risvolti concreti;	
	c) promozione e sostegno all'azione di comunità consapevoli e	
	sostenibili ponendo l'attenzione tra interazione tra l'indivi-	
	duo e le dimensioni circostanti;	
	L'associazione inoltre perseguirà gli scopi di cui all'artico-	
	lazione di cui alle lettere i) l), n) v) e z) articolo 5	
	d.lgs. 117/2017.	
	EVOLVE - IT'S YOUR TURN condivide i principi sanciti dalla Di-	
	chiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo adottata dall'As-	
	semblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948, dal-	
	la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea procla-	
	mata il 12 dicembre 2007 e dalla Convenzione europea per la	
	salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fundamenta-	
	li firmata il 4 novembre 1950.Ritiene che tutti gli esseri	
	umani siano liberi e uguali in dignità e diritti senza discri-	
	minazioni di genere, di etnia, di cultura, di orientamento	
	sessuale, politico o religioso e di condizioni personali e so-	
	ciali:	
	- 7 -	

	- si ispira ai principi di solidarietà umana, fratellanza e	
	sorellanza tra gli individui promuovendo la loro interazione	
	reciproca per il bene comune.	
	- estende i propri intenti e le sue azioni a tutte le popola-	
	zioni, insediamenti e comunità umane nelle sue differenti	
	espressioni ed estensioni	
	territoriali.	
	- riconosce il diritto di ogni essere umano a vivere in un am-	
	biente sano che sia in grado di tutelare la sua salute fisica	
	e psichica. A tal fine lo sviluppo, la produttività e l'uti-	
	lizzo delle risorse devono essere ponderati dai principi di	
	sostenibilità ecologica ed attuate in maniera equa ed equili-	
	brata permettendo a tutti gli individui un eguale accesso alle	
	risorse senza ledere i diritti delle generazioni future.	
	- riconosce Internet come un diritto umano fondamentale e un	
	medium rilevante nell'organizzazione sociale e democratica.	
	Pertanto si impegna a promuovere l'uso di Internet secondo i	
	principi stabili dal Contract for the Web della World Wide Web	
	Foundation e dalla Dichiarazione dei Diritti Internet elabora-	
	to dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi ad In-	
	ternet e si impegna nell'utilizzo, fintanto sia possibile, di	
	standard e strumenti aperti, decentralizzati e che garantisca-	
	no la privacy e la libera manifestazione del pensiero di ogni	
	essere umano.	
	- riconosce i principi di democraticità, legalità e trasparen-	

	za e opera e si autoregola nel rispetto degli stessi	
	L'associazione può aderire ad altre organizzazioni nazionali e	
	internazionali che perseguano scopi analoghi a quelli previsti	
	nel presente statuto.	
	L'associazione potrà svolgere attività diverse purché seconda-	
	rie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale	
	sopra elencate individuate dal Consiglio di amministrazione,	
	nel rispetto della programmazione annuale dell'Assemblea dei	
	soci e di quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 3 luglio 2017	
	n. 117	
	Articolo 10	
	L'Assemblea è composta dai soci in regola con gli obblighi	
	statutari e con il versamento dei contributi dell'anno prece-	
	dente, che può essere effettuato sino a cinque giorni prima	
	della data dell'Assemblea.	
	L'Assemblea è convocata almeno una volta l'anno in via ordina-	
	ria per l'approvazione del bilancio di esercizio (ove la reda-	
	zione di quest'ultimo non possa essere effettuata nella forma	
	del rendiconto per cassa ai sensi dell'art. 13, comma 2 del	
	D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117) e della delibera contributiva; è	
	altresì convocata in via straordinaria, per le modifiche sta-	
	tutarie e per lo scioglimento dell'Associazione, o per	
	l'assunzione della delibera di fusione, scissione e trasforma-	
	zione; è inoltre convocata quando sia fatta richiesta dal Con-	
	siglio di Amministrazione ovvero, con motivazione scritta, da	

	almeno il 10% (dieci per cento) degli associati in regola con	
	il pagamento della quota associativa.	
	L'Assemblea è normalmente convocata dal Presidente dell'Asso-	
	ciatione per via telematica con messaggio a ricezione certa di	
	tutti i componenti, all'indirizzo dagli stessi comunicato. In	
	caso di assenza prolungata o impedimento del Presidente,	
	l'Assemblea viene convocata dal Vice Presidente o, in difetto,	
	dal Consigliere più anziano di età.	
	L'Assemblea si riunisce presso la sede legale o presso il di-	
	verso luogo in Unione Europea indicato nell'avviso di convoca-	
	zione.	
	Ogni associato ha diritto di voto. Non sono ammessi al voto	
	gli associati che non sono in regola con i pagamenti di cui	
	all'articolo 5. Si applica l'articolo 2373 c.c. in quanto com-	
	patibile.	
	Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da	
	un altro associato, mediante delega scritta. Ogni associato	
	non può ricevere più di una delega.	
	L'Assemblea è valida se presente (personalmente o per delega)	
	almeno la metà più uno degli associati aventi diritto di voto.	
	Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della	
	maggioranza degli intervenuti all'Assemblea, validamente co-	
	stituita.	
	Per delibere che importino estinzione o trasformazione	
	dell'associazione o che modifichino i principi e scopi statu-	
	- 10 -	

	tari, è richiesto il voto favorevole di due terzi degli asso-	
	ciati regolarmente intervenuti.	
	L'Assemblea può essere svolta in collegamento audio/video at-	
	traverso strumenti di comunicazione a distanza (Skype, video-	
	conferenza, teleconferenza), a condizione che:	
	- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la	
	legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento	
	dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della vota-	
	zione;	
	- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire ade-	
	guatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;	
	- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discus-	
	sione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine	
	del giorno.	
	L'Assemblea:	
	a) approva la politica generale dell'associazione contribuendo	
	alla formulazione dei relativi indirizzi;	
	b) delibera sulle Relazioni annuali del Consiglio di Ammini-	
	strazione;	
	c) approva il Bilancio consuntivo annuale, quello preventivo e	
	il relativo programma di attività;	
	d) ratifica l'importo dei contributi associativi;	
	e) delibera in materia di esclusione di associati, ove l'ente	
	escluso faccia ricorso avverso il provvedimento di esclusione	
	emesso dal Consiglio di Amministrazione;	
	- 11 -	

	f) stabilisce il numero ed elegge i membri del Consiglio di	
	amministrazione;	
	g) se necessario nomina l'Organo di controllo;	
	h) se necessario nomina il Revisore dei Conti;	
	i) se necessario nomina i membri del Collegio dei Probiviri;	
	j) determina i compensi e gli emolumenti da corrispondere ai	
	membri degli Organi associativi;	
	k) delibera sulle proposte di modifica dello Statuto, nonché	
	sulle decisioni di compiere operazioni che comportino una so-	
	stanziale modifica degli scopi associativi o dei diritti degli	
	associati;	
	l) delibera in merito allo scioglimento dell'associazione e	
	sulla devoluzione del patrimonio residuo, provvedendo, se del	
	caso, alla nomina di Commissari liquidatori.	
	L'Assemblea delibera altresì su qualsiasi altra questione sot-	
	toposta al suo esame dal Consiglio di Amministrazione e su	
	qualsiasi altro argomento riservato dalla legge o dal presente	
	Statuto alla sua competenza.	
	Articolo 11	
	Il Consiglio di amministrazione è l'organo di governo	
	dell'associazione. Esso è composto dalle persone indicate da-	
	gli associati. I componenti del Consiglio di amministrazione	
	restano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il primo Con-	
	siglio di Amministrazione è nominato nell'atto costitutivo e,	
	successivamente, dall'Assemblea dei soci.	

Articolo 12

Sono compiti del Consiglio di amministrazione:

- a) Il perseguimento degli obiettivi della programmazione annuale approvata dall'Assemblea dei Soci e la valutazione dei risultati della associazione;
- b) l'elezione del Presidente e del Vicepresidente nominati tra i propri membri;
- c) la revoca, mediante mozione di sfiducia, del Presidente e del Vicepresidente;
- d) la nomina e la rimozione di Delegati nonchè la ratifica, su proposta ed iniziativa di Delegati, della costituzione dei Gruppi di Lavoro;
- e) l'eventuale partecipazione ad iniziative che siano strumentali al perseguimento dei fini federativi e statutari;
- f) la ratifica del bilancio annuale consuntivo e preventivo da sottoporre ad approvazione dell'Assemblea;
- g) la proposizione all'assemblea della approvazione delle quote associative annuali e di ogni altro eventuale contributo complementare;
- h) ogni altro argomento proposto dal Presidente;
- i) delibera in ordine all'accettazione di elargizioni, donazioni e lasciti;
- l) l'istituzione e la soppressione di uffici ed unità operative locali anche estere; il trasferimento dell'indirizzo della sede legale e delle eventuali sedi secondarie istituite

	nell'ambito dei rispettivi territori comunali.	
	Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione dovranno ope-	
	rare esclusivamente con spirito di servizio e di dedizione ai	
	principi statutari dell'associazione.	
	Articolo 13	
	Il Consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente o	
	dal Vicepresidente; le riunioni possono essere svolte anche	
	mediante videoconferenza, ogni qual volta essi ne sentano la	
	necessità e di norma trimestralmente. L'ordine del giorno è	
	proposto da chi chiede la riunione. Il segretario cura la re-	
	lativa verbalizzazione.	
	Il Consiglio di Amministrazione è convocato per via telematica	
	con messaggio a ricezione certa a tutti i componenti all'indi-	
	rizzo dagli stessi comunicato all'atto della accettazione del-	
	la carica. Le riunioni si svolgono presso la sede legale o	
	presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione.	
	Possono svolgersi in collegamento audio/video attraverso stru-	
	menti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconfe-	
	renza), a condizione che:	
	- il Presidente possa accertare l'identità e la legittimazione	
	degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, con-	
	statutare e comunicare i risultati della votazione;	
	- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire ade-	
	guatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;	
	- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discus-	
	- 14 -	

	sione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine	
	del giorno.	
	Il Consiglio è presieduto dal Presidente o, in sua assenza,	
	dal Vicepresidente.	
	Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della	
	maggioranza dei consiglieri. Tutte le delibere del Consiglio	
	sono assunte con la maggioranza semplice dei presenti.	
	Nel computo delle presenze e dei voti si tiene conto anche di	
	coloro i quali partecipano attraverso strumenti di comunica-	
	zione a distanza.	
	Qualora nel corso del mandato vengano a mancare un numero di	
	consiglieri fino ad 1/3 (un terzo), gli altri provvedono a so-	
	stituirli; i consiglieri così nominati restano in carica fino	
	all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio	
	dell'anno nel corso del quale la sostituzione è avvenuta.	
	Qualora nel corso del mandato vengano a mancare un numero di	
	consiglieri in misura superiore ad 1/3 (un terzo), l'intero	
	Consiglio Direttivo è considerato decaduto e deve essere rin-	
	novato.	
	Articolo 21	
	I rappresentanti nominati dall'associazione negli organismi di	
	qualsiasi tipo che, nel corso dello stesso anno solare, risul-	
	tino assenti per più di tre volte dalle riunioni indette	
	dall'organismo nel quale sono nominati, potranno essere revo-	
	cati dal Consiglio di amministrazione.	
	- 15 -	

	I rappresentanti, di cui al comma precedente, hanno l'obbligo,	
	se convocati, di partecipare alle riunioni del Consiglio di	
	Amministrazione e, più in generale, di garantire il rispetto	
	delle linee politiche della associazione.	
	Articolo 23	
	Il patrimonio dell'associazione è costituito:	
	a) dai beni mobili ed immobili di proprietà;	
	b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze	
	di bilancio;	
	c) da contributi, sottoscrizioni, erogazioni e donazioni.	
	Durante la vita dell'Associazione, nonchè dopo lo scioglimento	
	della stessa, è vietata la distribuzione, anche indiretta di	
	utili o avanzi di gestione, di fondi o riserve, a meno che	
	tale distribuzione e le relative destinazioni non siano stabi-	
	lite dalla legge.	
	Articolo 27	
	Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'Assemblea,	
	da convocarsi con lettera raccomandata AR o mediante posta	
	elettronica certificata ai sensi e con le modalità ed i quorum	
	di cui all'articolo 10 del presente statuto.	
	L'assemblea che delibera lo scioglimento deve essere tenuta di	
	persona.	
	Deliberato lo scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea pro-	
	cederà immediatamente alla nomina di uno o più Commissari li-	
	quidatori, sempre con la maggioranza di cui sopra, determinan-	
	- 16 -	

	done i poteri ed i compensi e definendo i criteri di destina-	
	zione del residuo patrimonio associativo, in conformità a	
	quanto stabilito dalla legge.	
	E' considerata causa di scioglimento dell'associazione l'im-	
	possibilità di perseguire lo scopo."	
	2) Si delega al Presidente ogni più opportuno potere per	
	l'esecuzione di quanto testé deliberato.	
	Il Presidente mi consegna lo Statuto nel testo aggiornato che,	
	omessane la lettura per dispensa avutane dall'Assemblea, pre-	
	via sottoscrizione del Comparente e mia si allega al presente	
	atto sotto la lettera "A".	
	Null'altro essendovi da deliberare l'assemblea viene chiusa	
	alle ore 19.07	
	Il comparente dichiara di ben conoscere l'allegato ed espres-	
	samente dispensa me notaio dal darne lettura.	
	Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto, in parte	
	dattiloscritto da persona di mia fiducia e in parte di mio pu-	
	gno su cinque fogli per diciassette pagine e da me letto al	
	comparente che da me interpellato lo approva e lo sottoscrive	
	con me notaio alle ore diciannove e quindici.	
	F.to: Alessandro Ruslans Fusco	
	F.to: Valentina Cosenza Sigillo	

[illegible]

Allegato "A" all'atto Rep. 1826 Raccom. 180

Statuto dell'associazione "EVOLVE - it's your turn"

TITOLO I - COSTITUZIONE - SEDE

Articolo 1

E' costituita con sede in Bologna una associazione denominata

"EVOLVE - it's your turn".

Nel caso in cui l'associazione si dotasse dei requisiti patrimoniali previsti dall'art. 22, comma 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e volesse in futuro chiedere la iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 22 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, essa assumerà la denominazione "EVOLVE - It's your turn ETS".

La modifica dell'indirizzo della sede sociale all'interno del medesimo Comune, non importa modifica statutaria.

L'associazione non persegue scopi di lucro ed è aconfessionale ed apartitica.

L'associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità indicate

all'articolo 2.

L'associazione si impegna a garantire, nei confronti dei soggetti associati la piena trasparenza nella gestione organizzativa e conduzione amministrativa.

Ogni associato ha diritto di visionare i libri sociali dell'Associazione facendone richiesta scritta mediante posta elettronica o pec o via posta raccomandata, al consiglio di amministrazione che provvede alla evasione della richiesta attraverso l'invio delle copie digitali conformi entro trenta giorni.

TITOLO II - SCOPI DELLA ASSOCIAZIONE

Articolo 2

L'associazione persegue i seguenti scopi:

- a) promozione della partecipazione attiva delle cittadine e dei cittadini alla vita politica, sociale e culturale nella propria comunità, nello stato e nei processi globali;
- b) educazione agli strumenti di cittadinanza attiva e consapevole attraverso un processo finalizzato all'empowerment socio culturale di cittadini e cittadine, in particolare, agendo come struttura intermedia tra le comunità e le istituzioni, al fine di facilitare l'individuazione di esigenze, raccogliere le istanze e conseguire interventi promotori verso le istituzioni con risvolti concreti;
- c) promozione e sostegno all'azione di comunità consapevoli e sostenibili ponendo l'attenzione tra interazione tra l'indivi-

duo e le dimensioni circostanti;

L'associazione inoltre perseguirà gli scopi di cui all'articolazione di cui alle lettere i) l), n) v) e z) articolo 5 d.lgs. 117/2017.

EVOLVE - IT'S YOUR TURN condivide i principi sanciti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea proclamata il 12 dicembre 2007 e dalla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali firmata il 4 novembre 1950. Ritiene che tutti gli esseri umani siano liberi e uguali in dignità e diritti senza discriminazioni di genere, di etnia, di cultura, di orientamento sessuale, politico o religioso e di condizioni personali e sociali:

- si ispira ai principi di solidarietà umana, fratellanza e sorellanza tra gli individui promuovendo la loro interazione reciproca per il bene comune.

- estende i propri intenti e le sue azioni a tutte le popolazioni, insediamenti e comunità umane nelle sue differenti espressioni ed estensioni territoriali.

- riconosce il diritto di ogni essere umano a vivere in un ambiente sano che sia in grado di tutelare la sua salute fisica e psichica. A tal fine lo sviluppo, la produttività e l'uti-

lizzo delle risorse devono essere ponderati dai principi di sostenibilità ecologica ed attuate in maniera equa ed equilibrata permettendo a tutti gli individui un eguale accesso alle risorse senza ledere i diritti delle generazioni future.

- riconosce Internet come un diritto umano fondamentale e un medium rilevante nell'organizzazione sociale e democratica.

Pertanto si impegna a promuovere l'uso di Internet secondo i principi stabili dal Contract for the Web della World Wide Web Foundation e dalla Dichiarazione dei Diritti Internet elaborato dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi ad Internet e si impegna nell'utilizzo, fintanto sia possibile, di standard e strumenti aperti, decentralizzati e che garantiscano la privacy e la libera manifestazione del pensiero di ogni essere umano.

- riconosce i principi di democraticità, legalità e trasparenza e opera e si autoregola nel rispetto degli stessi

L'associazione può aderire ad altre organizzazioni nazionali e internazionali che perseguano scopi analoghi a quelli previsti nel presente statuto.

L'associazione potrà svolgere attività diverse purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale sopra elencate individuate dal Consiglio di amministrazione, nel rispetto della programmazione annuale dell'Assemblea dei soci e di quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 3 luglio

2017 n. 117.

TITOLO III - ASSOCIATI

Articolo 3

Possono far parte di Evolve tutti i soggetti che si riconoscano nei principi dell'associazione e ne condividano finalità e principi.

Articolo 4

Sono soci fondatori tutte le persone che aderiranno all'associazione, sottoscrivendo, di persona o per procura, il presente Statuto al momento della costituzione della stessa associazione.

Il consiglio di Amministrazione può altresì, con scelta presa all'unanimità, attribuire lo status di "socio fondatore".

A far seguito da tale momento, qualsiasi altro soggetto che volesse entrare a far parte di Evolve, dovrà inoltrare domanda di ammissione al Presidente *pro-tempore*, allegando una scheda informativa, contenente i dati previsti dal Regolamento; seguirà, da parte del Consiglio di Amministrazione, l'istruttoria di ammissione secondo quanto stabilito dal regolamento. Si applicano i commi 2 e 3 dell'art. 23 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

Saranno ammessi quali associati, tra i soggetti che ne faranno richiesta:

- persone fisiche;
- persone giuridiche.

Non saranno ammessi come associati coloro i quali ricoprono

incarichi elettivi o esecutivi nei Consigli Regionali, nella Province Autonome di Trento e Bolzano, alla Camera dei deputati, al Senato della Repubblica, nei Comuni capoluogo di Città Metropolitane o cariche elettive assimilate all'estero, nonché chi ha ricoperto o ricopra incarichi primari e dirigenziali di partiti e associazioni politiche italiane ed estere.

Articolo 5

Dalla data della delibera di ammissione decorreranno diritti ed obblighi per il soggetto ammesso, ivi compreso il versamento della quota annua associativa. L'iscrizione all'associazione s'intende a tempo indeterminato con facoltà di libero recesso in qualunque momento nel rispetto delle norme regolamentari.

Articolo 6

Gli associati, pur mantenendo la totale autonomia sono tenuti:

- a) ad osservare le delibere adottate dagli organi della associazione sugli scopi sociali e a non assumere iniziative in contrasto con le delibere stesse;
- b) a pagare regolarmente le quote sociali stabilite annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 7

La cessazione della qualifica di Associato potrà avvenire, con effetto immediato:

- a) morte dell'associato;
- b) per recesso da comunicarsi per iscritto al Presidente

dell'associazione, con i limiti e le modalità indicate dai regolamenti;

c) per esclusione decisa dal Consiglio di amministrazione, con delibera motivata, per inadempimento agli articoli del presente Statuto, ovvero per il mancato rispetto di una o più delibere adottate con le maggioranze di cui al presente Statuto dallo stesso Consiglio di Amministrazione;

d) per morosità per periodi superiori ad un anno;

e) per mancata esecuzioni delle prestazioni richieste dal Regolamento per periodi pari o superiori ad un anno;

f) per attività di contrasto alle finalità e dei principi fondamentali dell'associazione,

g) per comportamenti violenti e/o discriminatori, anche verbali;

h) per assunzione di incarichi societari o per adesione ad associazioni con scopo contrastanti ai principi fondanti dell'associazione;

i) per appartenenza o legami con associazioni per delinquere o associazioni per delinquere aventi stampo mafioso;

l) assunzione di incarichi elettivi di cui all'articolo 4 del presente statuto.

Il provvedimento di esclusione emesso dal Consiglio di Amministrazione dovrà essere comunicato al soggetto dichiarato escluso, il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea mediante lettera raccomandata in-

viata al Presidente dell'associazione.

Il consiglio di Amministrazione può altresì sospendere un associato in attesa di verifica della violazione dei punti che precedono.

Articolo 8

La carica di membro di organi dell'associazione è incompatibile con l'adesione ad altri organismi che abbiano scopi o deliberazioni in chiaro contrasto con quelli della associazione.

Con proprio regolamento, il Consiglio di amministrazione adotta il Codice Etico e di Condotta al quale sono tenuti ad attenersi tutti i membri.

TITOLO IV - ORGANI DELLA ASSOCIAZIONE

Articolo 9

Sono organi della associazione:

1. l'Assemblea dei soci;

2. il Consiglio di amministrazione;

3. il Presidente;

4. il Segretario;

5. il Tesoriere;

6. l'Organo di controllo, qualora sia nominato;

7. il Revisore dei conti, qualora sia nominato;

8. il Collegio dei Probiviri, qualora sia nominato.

9. Potranno essere nominati dal Consiglio di Amministrazione dei Delegati in funzione della creazione di Gruppi di Lavoro di cui detti delegati saranno i responsabili. Detta cari-

ca, su nomina del Consiglio di Amministrazione, potrà esse-

re assunta anche da soggetti non facenti parte del Consi-

glio di Amministrazione.

Detti Gruppi di Lavoro dureranno in carica per il periodo di

tempo indicato nella delibera istitutiva e comunque per un pe-

riodo non eccedente la durata in carica del Consiglio di ammi-

nistrazione che li ha istituiti.

Tutte le deliberazioni degli organi sociali sono, salvo diver-

sa disposizione, immediatamente esecutive.

Tutte le cariche della associazione sono gratuite ad eccezio-

ne di quelle di eventuali professionisti esterni, quali il re-

visore dei conti e l'organo di controllo.

TITOLO V - L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 10

L'Assemblea è composta dai soci in regola con gli obblighi

statutari e con il versamento dei contributi dell'anno prece-

dente, che può essere effettuato sino a cinque giorni prima

della data dell'Assemblea.

L'Assemblea è convocata almeno una volta l'anno in via ordina-

ria per l'approvazione del bilancio di esercizio (ove la reda-

zione di quest'ultimo non possa essere effettuata nella forma

del rendiconto per cassa ai sensi dell'art. 13, comma 2 del

D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117) e della delibera contributiva; è

altresì convocata in via straordinaria, per le modifiche sta-

tutarie e per lo scioglimento dell'Associazione, o per

l'assunzione della delibera di fusione, scissione e trasformazione; è inoltre convocata quando sia fatta richiesta dal Consiglio di Amministrazione ovvero, con motivazione scritta, da almeno il 10% (dieci per cento) degli associati in regola con il pagamento della quota associativa.

L'Assemblea è normalmente convocata dal Presidente dell'Associazione per via telematica con messaggio a ricezione certa di tutti i componenti, all'indirizzo dagli stessi comunicato.

In caso di assenza prolungata o impedimento del Presidente, l'Assemblea viene convocata dal Vice Presidente o, in difetto, dal Consigliere più anziano di età.

L'Assemblea si riunisce presso la sede legale o presso il diverso luogo in Unione Europea indicato nell'avviso di convocazione.

Ogni associato ha diritto di voto. Non sono ammessi al voto gli associati che non sono in regola con i pagamenti di cui all'articolo 5. Si applica l'articolo 2373 c.c. in quanto compatibile.

Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da un altro associato, mediante delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di una delega.

L'Assemblea è valida se presente (personalmente o per delega) almeno la metà più uno degli associati aventi diritto di voto.

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti all'Assemblea, validamente co-

stituita.

Per deliberare che importino estinzione o trasformazione dell'associazione o che modifichino i principi e scopi statutari, è richiesto il voto favorevole di due terzi degli associati regolarmente intervenuti.

L'Assemblea può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (Skype, videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:

- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

L'Assemblea:

a) approva la politica generale dell'associazione contribuendo alla formulazione dei relativi indirizzi;

b) delibera sulle Relazioni annuali del Consiglio di Amministrazione;

c) approva il Bilancio consuntivo annuale, quello preventivo e il relativo programma di attività;

d) ratifica l'importo dei contributi associativi;

e) delibera in materia di esclusione di associati, ove l'ente escluso faccia ricorso avverso il provvedimento di esclusione emesso dal Consiglio di Amministrazione;

f) stabilisce il numero ed elegge i membri del Consiglio di amministrazione;

g) se necessario nomina l'Organo di controllo;

h) se necessario nomina il Revisore dei Conti;

i) se necessario nomina i membri del Collegio dei Probiviri;

j) determina i compensi e gli emolumenti da corrispondere ai membri degli Organi associativi;

k) / delibera sulle proposte di modifica dello Statuto, nonché sulle decisioni di compiere operazioni che comportino una sostanziale modifica degli scopi associativi o dei diritti degli associati;

l) delibera in merito allo scioglimento dell'associazione e sulla devoluzione del patrimonio residuo, provvedendo, se del caso, alla nomina di Commissari liquidatori.

L'Assemblea delibera altresì su qualsiasi altra questione sottoposta al suo esame dal Consiglio di Amministrazione e su qualsiasi altro argomento riservato dalla legge o dal presente Statuto alla sua competenza.

TITOLO V - IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 11

Il Consiglio di amministrazione è l'organo di governo dell'associazione. Esso è composto dalle persone indicate da-

gli associati. I componenti del Consiglio di amministrazione restano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il primo Consiglio di Amministrazione è nominato nell'atto costitutivo e, successivamente, dall'Assemblea dei soci.

Articolo 12

Sono compiti del Consiglio di amministrazione:

- a) Il perseguimento degli obiettivi della programmazione annuale approvata dall'Assemblea dei Soci e la valutazione dei risultati della associazione;
- b) l'elezione del Presidente e del Vicepresidente nominati tra i propri membri;
- c) la revoca, mediante mozione di sfiducia, del Presidente e del Vicepresidente;
- d) la nomina e la rimozione di Delegati nonchè la ratifica, su proposta ed iniziativa di Delegati, della costituzione dei Gruppi di Lavoro;
- e) l'eventuale partecipazione ad iniziative che siano strumentali al perseguimento dei fini federativi e statutari;
- f) la ratifica del bilancio annuale consuntivo e preventivo da sottoporre ad approvazione dell'Assemblea;
- g) la proposizione all'assemblea della approvazione delle quote associative annuali e di ogni altro eventuale contributo complementare;
- h) ogni altro argomento proposto dal Presidente;
- i) delibera in ordine all'accettazione di elargizioni, dona-

Allegato 12



zioni e lasciti;

1) l'istituzione e la soppressione di uffici ed unità operative locali anche estere; il trasferimento dell'indirizzo della sede legale e delle eventuali sedi secondarie istituite nell'ambito dei rispettivi territori comunali.

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione dovranno operare esclusivamente con spirito di servizio e di dedizione ai principi statutari dell'associazione.

Articolo 13

Il Consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente o dal Vicepresidente; le riunioni possono essere svolte anche mediante videoconferenza, ogni qual volta essi ne sentano la necessità e di norma trimestralmente. L'ordine del giorno è proposto da chi chiede la riunione. Il segretario cura la relativa verbalizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato per via telematica con messaggio a ricezione certa a tutti i componenti all'indirizzo dagli stessi comunicato all'atto della accettazione della carica. Le riunioni si svolgono presso la sede legale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione. Possono svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:

- il Presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza,

constatare e comunicare i risultati della votazione;

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei consiglieri. Tutte le delibere del Consiglio sono assunte con la maggioranza semplice dei presenti.

Nel computo delle presenze e dei voti si tiene conto anche di coloro i quali partecipano attraverso strumenti di comunicazione a distanza.

Qualora nel corso del mandato vengano a mancare un numero di consiglieri fino ad 1/3 (un terzo), gli altri provvedono a sostituirli; i consiglieri così nominati restano in carica fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'anno nel corso del quale la sostituzione è avvenuta.

Qualora nel corso del mandato vengano a mancare un numero di consiglieri in misura superiore ad 1/3 (un terzo), l'intero Consiglio Direttivo è considerato decaduto e deve essere rinnovato.

TITOLO VI - IL PRESIDENTE

Articolo 14

Allegando

Rubrica

Tutto

Seccola



Il Presidente dura in carica tre anni, ha la rappresentanza legale dell'associazione di fronte ai terzi e in giudizio.

Articolo 15

Tutti i membri del Consiglio dovranno operare esclusivamente con spirito di servizio e di dedizione ai principi statutari dell'associazione.

TITOLO VIII - I GRUPPI DI LAVORO E I DELEGATI

Articolo 16

In merito a relazioni con Istituzioni, Enti di Accreditamento, Organismi normatori, le Associazioni, così come i loro aderenti, possono avere interessi in uno o più ambiti del settore nonché nei confronti del mondo esterno la posizione ufficiale dell'associazione è espressa attraverso il Presidente.

TITOLO IX - IL SEGRETARIO

Articolo 17

Il segretario ha come obiettivo della sua attività il funzionamento ottimale dell'associazione e la sua gestione trasparente ed efficiente sul piano organizzativo, economico e contabile.

Coadiuvata il Presidente nonché gli organi collegiali nell'espletamento delle loro attività e partecipa, con diritto di parola- ma non di voto qualora non ne sia membro- alle riunioni degli organi collegiali assumendone le funzioni di Segretario.

Cura la redazione del verbale delle riunioni del Consiglio di amministrazione, si occupa della redazione delle comunicazioni formali dell'associazione e, in particolare, provvede all'invio degli avvisi di convocazione delle riunioni.

TITOLO X - IL TESORIERE

Articolo 18

Il Tesoriere è nominato dal Consiglio di amministrazione tra i membri al suo interno. Predispone il bilancio preventivo e consuntivo e, con la collaborazione attiva del Presidente e del Vicepresidente, procede a tutti gli incassi e pagamenti e cura la contabilità.

TITOLO XI - ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE

Articolo 19

Laddove ciò sia richiesto per legge o per libera determinazione, l'Assemblea dei soci nomina un Organo di controllo monocratico, scegliendo per ricoprire tale incarico una persona tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma 2 c.c.. All'organo di controllo si applica l'articolo 2399 c.c.. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'associazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità solidaristiche e di utilità sociale dell'associazione.

A. Longo
R. Longo
F. Longo

Valentina



Il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al citato art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017.

Laddove ciò sia richiesto per legge o libera determinazione, l'Assemblea nomina un Revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Qualora l'incarico di Organo di controllo sia rivestito da un soggetto iscritto nel registro dei revisori legali, questi può altresì svolgere la funzione di Revisore legale dei conti, nel caso in cui non sia incaricato a tal fine un diverso soggetto specifico.

Il Revisore ha il compito di verificare la regolare tenuta della contabilità dell'associazione, di accertarne la consistenza di cassa e di redigere una relazione al bilancio annuale. Il Revisore deve essere iscritto al Registro dei Revisori Contabili.

TITOLO XII - I PROBIVIRI

Articolo 20

Il Collegio dei Probiviri, se nominato, è composto da tre membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e da due supplenti.

Il Collegio è eletto dal consiglio di amministrazione con la maggioranza di due terzi.

L'indicazione del Presidente è fatta dall'assemblea all'atto

dell'elezione del Collegio.

La carica di Proboviro è incompatibile con qualsiasi altra carica associativa e può essere ricoperta anche da soggetti non iscritti nelle organizzazioni federate.

Il Collegio dei Probiviri:

a) interviene, su istanza di parte, in via conciliativa e quale amichevole compositore, nelle controversie tra associati in materia federativa;

b) esprime, su richiesta, parere in materia statutaria, al presidente e agli organi collegiali.

Gli atti di composizione amichevole, i pareri e le decisioni, sono resi per iscritto.

Il collegio assume decisioni all'unanimità.

TITOLO XIII - DECADENZA E REVOCA PER ASSENZA

Articolo 21

I rappresentanti nominati dall'associazione negli organismi di qualsiasi tipo che, nel corso dello stesso anno solare, risultino assenti per più di tre volte dalle riunioni indette dall'organismo nel quale sono nominati, potranno essere revocati dal Consiglio di amministrazione.

I rappresentanti, di cui al comma precedente, hanno l'obbligo, se convocati, di partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, più in generale, di garantire il rispetto delle linee politiche della associazione.

TITOLO XIV - QUOTE ASSOCIATIVE

Alessandro Burlan Turo

[Handwritten signature]



Articolo 22

La quota associativa annuale e le modalità di pagamento sono proposte dal Consiglio di Amministrazione e approvate dall'Assemblea, secondo quanto previsto dall'articolo 5 del presente Statuto.

TITOLO XV - PATRIMONIO

Articolo 23

Il patrimonio dell'associazione è costituito:

- a) dai beni mobili ed immobili di proprietà;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) da contributi, sottoscrizioni, erogazioni e donazioni.

Durante la vita dell'Associazione, nonchè dopo lo scioglimento della stessa, è vietata la distribuzione, anche indiretta di utili o avanzi di gestione, di fondi o riserve, a meno che tale distribuzione e le relative destinazioni non siano stabilite dalla legge.

TITOLO XVIII - ESERCIZI SOCIALI - BILANCI - DURATA

Articolo 25

L'esercizio sociale è annuale e si chiude al trentuno dicembre di ogni anno. Entro il novantesimo giorno dell'anno successivo il Presidente invierà a tutte i soggetti aderenti il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, e il preventivo per l'anno corrente. L'Assemblea dovrà approvare il bilancio entro il 30 giugno.

Articolo 26

L'associazione ha durata illimitata.

TITOLO XVII - SCIoglimento DELLA ASSOCIAZIONE

Articolo 27

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'Assemblea, da convocarsi con lettera raccomandata AR o mediante posta elettronica certificata ai sensi e con le modalità ed i quorum di cui all'articolo 10 del presente statuto.

L'assemblea che delibera lo scioglimento deve essere tenuta di persona.

Deliberato lo scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea procederà immediatamente alla nomina di uno o più Commissari liquidatori, sempre con la maggioranza di cui sopra, determinandone i poteri ed i compensi e definendo i criteri di destinazione del residuo patrimonio associativo, in conformità a quanto stabilito dalla legge.

E' considerata causa di scioglimento dell'associazione l'impossibilità di perseguire lo scopo.

TITOLO XVIII - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 28

Per tutto quanto non stabilito dal presente statuto, si rimanda al Regolamento che costituisce integrazione del presente documento e, per quanto applicabili, alle norme di legge.

Il Regolamento viene predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dall'Assemblea. Eventuali modifiche dovranno

Alessandro Biondani
Tusco

Paolo Corbelli

no seguire il medesimo iter.

Bagnolo in Piano diciassette gennaio duemilaventidue

Alessandro Riva Com Fusco

